



2

ROMA

Appuntamento in Piazza con il Concertone

Dal 1990 il Concertone del primo maggio in Piazza San Giovanni in Laterano richiama migliaia di spettatori. Anche quest'anno si esibiranno grandi artisti del panorama musicale italiano e internazionale, tra i tanti: Gianna Nannini, Fatboy Slim, Carmen Consoli, Max Gazzè, Francesca Michielin. La conduzione è affidata a Ambra Angiolini e a Lodo Guenzi (foto), voce de Lo Stato Sociale.

CAPANNORI (LUCCA)

Giusy Ferreri & gli altri in Girotondo Live

Spetta a Giusy Ferreri (foto) il gran finale (ore 20), del Girotondo Live in programma il 1° maggio a Capannori (Lucca), in piazza Aldo Moro, ingresso gratuito. Alle 17 si esibirà Karima, alle 18 Bobo Rondelli e alle 19 sarà la volta dei Dirotta su Cuba. L'evento sarà aperto alle 10,30 dal workshop sulle donne e la musica tenuto dalla cantante Petra Magoni. Presenta Leonardo Fiaschi.



3



4

TORINO

"Fringe", un Festival nel salotto buono

Il Torino Fringe Festival, alla sua sesta edizione, si svolgerà dal 3 al 13 maggio 2018 e comprenderà un ricco calendario di spettacoli e performance che animeranno non solo le sale di teatro, ma anche le strade e le piazze del capoluogo piemontese. Molte compagnie teatrali italiane e straniere vivacizzeranno in queste giornate vari luoghi della città con nuovi ed interessantissimi spettacoli.

MELILLI (SIRACUSA)

Paola Turci, grande voce per San Sebastiano

Musica dal vivo, folklore, turismo e tradizione sono gli ingredienti del grande spettacolo che Melilli (Siracusa) offrirà in occasione dei Festeggiamenti di San Sebastiano: domenica 6 maggio salirà sul palco una delle voci femminili più amate: Paola Turci, la "prof" del talent Amici che con la grinta e l'eleganza di sempre canterà dal vivo i suoi grandi successi, le canzoni più conosciute e apprezzate.



5



6

MILANO

Si balla! Bachata e pop latino con Romeo Santos

Un passato con il gruppo "Aventura", poi solista dal 2011, la star della musica pop latina, Romeo Santos, fa tre tappe in Italia: il 4 maggio sarà all'Area Expo di Milano, il 6 all'Arenile Reload di Napoli e il 10 al Palalottomatica di Roma. Milioni sono le visualizzazioni dei suoi video su YouTube e grandiose le collaborazioni musicali (tra le più celebri quelle con Carlos Santana, Nicki Minaj, Drake e Usher).

VENEZIA

"La Traviata" di nuovo nel suo teatro d'origine

La prima rappresentazione de "La Traviata" avvenne nel 1853 al Teatro La Fenice di Venezia. Sabato 5 maggio, alle ore 19 la celebre opera di Giuseppe Verdi, su libretto di Francesco Maria Piave, tornerà in scena nel medesimo Teatro. La regia sarà affidata a Robert Carsen e la

direzione d'orchestra a Francesco Ivan Ciampa. Suddivisa in tre atti, "La Traviata" viene considerata parte di una cosiddetta trilogia popolare dello stesso compositore, assieme a "Il Trovatore" e a "Rigoletto". Le repliche saranno eseguite nei giorni immediatamente successivi fino al 1° giugno.



7



1

PIERO DEGLI ANTONI

"Roseline", appena sbarcato a Milano (ci resterà fino al 3 giugno, dal giovedì alla domenica) è il teatro 2.0. o "dramagate", come viene chiamato in America. Dimenticate il palco, dimenticate la platea. Qui tutto è mescolato: all'entrata gli spettatori ricevono un mantello con cappuccio e quindi vengono introdotti (a piccoli gruppi, 100 in tutto) in un labirintico quanto tenebroso palazzo in corso di Porta Vigentina, palazzo Calchi Taeggi, 3500 metri quadrati abbandonati e in rovina, in ogni stanza del quale sono state allestite con certosina pazienza magnifiche e conturbanti scenografie, quasi delle vere installazioni.

ALBERI, ghiaia, fango, una piramide di vecchi registri di classe, rose bianche piantate nel pavimento, armadi, biblioteche, biciclette arrugginite, sedie sfondate, divani logori, letti polverosi. Tutto contribuisce a costruire l'immagine di una comunità chiusa che ha conosciuto antichi splendori e ora precipitata nella rovina. Una volta entrati, gli spettatori (ma spettatori forse è riduttivo, si potrebbe dire partecipanti) possono vagare a loro piacimento nei vari locali, incrociando o inseguendo gli attori che

«ROSELINE»

Fate SPAZIO al teatro 2.0



interpretano la storia principale, divisa in varie scene che si svolgono in diverse ambientazioni, anche contemporanee. Lo spettatore (l'ospite?) sceglie se inseguire un personaggio, oppure spostarsi da una scena all'altra, girovagare a caso aspettando che qualcosa succeda davanti a lui (capita).

ROSELINE è l'anagramma di Elsinore, il castello di Amleto, in cui in un modo o nell'altro la vicenda si rifà alla lontana: il



Capitano è morto, la vedova ne ha sposato il fratello, il figlio ha perso la ragione, in più nei meandro tenebrosi del castello in rovina si aggirano altre figure misteriose: una strega, un saggio, il cencioso custode, suo figlio, una mendicante.

Il dramagate è stato ideato da Paolo Sacerdoti, soltanto ventiquattro anni!, laurea al Politecnico in design e specializzazione alla scuola Strasberg e a Yale.

«Il progetto è nato dalla volontà di ridefi-

nire il teatro, finora percepito come esperienza molto intellettuale ed elitaria. Volevamo realizzare qualcosa di emotivamente più forte e più alla portata di tutti. Abbiamo fuso la tradizione anglosassone del teatro immersivo con la nostra, più narrativa.» Perché occupare un intero palazzo? «Volevamo dare l'impressione di entrare e perdersi in un altro mondo. Rispetto al teatro tradizionale qui la narrazione non è centrale. Ciò che è centrale, invece, è l'ambientazione: se entro in una stanza dove in quel momento non accade niente, devo comunque percepire la quotidianità della vita delle persone che ci abitano.»

«**LO SPETTACOLO** è in inglese», spiega ancora Sacerdoti, «perché in questo modo abbiamo comunque una storia, ma allo stesso tempo c'è una piccola barriera linguistica, in modo tale che lo spettatore si concentra più sul come viene detta una cosa che sulla cosa stessa.» La produzione non è onerosa, garantisce: «Siamo riusciti a mantenerci entro costi standard. Soprattutto perché tutto il personale coinvolto – dallo scenografo al tecnico luci e audio - ha capito la sfida e l'ha accettata.»

Un consiglio. Se andate a vedere "Roseline", dormiteci sopra. Dopo, tutto sarà più chiaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



8

ROMA

OperaCamion fa sosta sul palco del Nazionale

Dalle esibizioni nelle piazze a quelle nei teatri, la compagnia itinerante Opera Camion porta in scena il "Don Giovanni" di Mozart il 5, il 6, l'11 ed il 12 maggio al Teatro dell'Opera di Roma. La storia del celebre seduttore sarà presentata nella forma ideata dal regista Fabio Cherstich, e cioè proprio come se fosse uno spettacolo "da piazza": tutto si svolgerà in un unico atto, i protagonisti dell'opera saranno interpretati da giovanissimi attori e le musiche verranno eseguite dal vivo dalla Youth Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, affiancata da talenti del "Fabbrica" Young Artist Program.



9

MILANO

Le voci bianche tornano alla Scala

Il coro di voci bianche dell'Accademia si esibirà al Teatro alla Scala domenica 6 maggio alle 16. Protagonisti bambini e ragazzi (maschi e femmine) dai 6 ai 18 anni, che eseguiranno canzoni tradizionali, l'Inno nazionale e brani per coro di Rachmaninov, Strauss, Bach. A dirigerli il maestro Bruno Casoni, con la partecipazione dell'attore Gioele Dix.

ROMA

Nanni Moretti, voce sola. Il regista legge Ginzburg e Parise

Il regista, attore, sceneggiatore e produttore, vincitore di numerosi premi italiani e internazionali, Nanni Moretti, sarà domenica 6 maggio all'Auditorium Parco della Musica di Roma per presentare "Moretti legge Ginzburg e Parise". Della scrittrice Natalia Ginzburg

verranno letti estratti dal romanzo epistolare "Caro Michele", e del poeta, saggista e giornalista Goffredo Parise passi dai "Sillabari". L'appuntamento con Nanni sarà doppio: in mattinata alle ore 11 e in replica, lo stesso pomeriggio, alle ore 17 in Sala Petrassi.



10